

Settimana Santa ad Aggius

Programma Dettagliato manifestazioni aprile 2011

Domenica 17 aprile ore 10.30 : DOMENICA DELLE PALME

Benedizione delle palme e degli ulivi sul sagrato della chiesa del SS. Rosario organizzata dalle arciconfraternite con la partecipazione dei tradizionali cori aggesi, processione con palme e rami di ulivo, Messa solenne cantata nella tradizione agnese all'interno della parrocchiale di Santa Vittoria

Canti : Sul sagrato, Osanna filium David - Pueri ebreorum - Gloria Laus et Onor -

Messa: Credo - Santus - Agnus Dei

Il piccolo borgo si trasforma nella biblica Gerusalemme e la folla festante e osannante con rami d'ulivo e palme, accoglie Gesù nel granitico sagrato della chiesa del SS. Rosario, vengono intonati dai cori tradizionali le antiche melodie dell' "*Osanna Filium David*" e "*Pueri ebreorum*", processionalmente si attraversano le vie del centro storico con l'arciconfraternita di Santa Croce, la confraternita del SS. Rosario rigorosamente in abito, con le insegne, i crocifissi professionali, e gli stendardi.

I bambini gioiosi, agitando le palme e i rametti d'ulivo, con l'innocenza che li distingue, gridano a gran voce "*Osanna al Figlio di Davide*" e accompagnano il Cristo alle porte del Tempio.

La chiesa è vuota e le porte sono chiuse, i due cori, delegati dai presenti, uno all'esterno e l'altro all'interno intonano alternativamente le strofe del "*Gloria Laus et Onor*" e spalancati i portoni Cristo fa il suo ingresso al Tempio, e riempie (nel vero senso della parola), con la folla l'edificio.

S. Messa cantata dai cori, con le antiche melodie a tasgja di origine Carmelitana.

La più bella e toccante spiegazione del rito, enunciata da Giovanni Paolo II° all'inizio del pontificato, proprio nel giorno della S. Messa al Suo insediamento, con vigorosa voce: "*Non abbiate paura, aprite le porte a Cristo*".

Ore 18.00 Chiesa parrocchiale di Santa Vittoria: CONCERTO

Nuove sonorità nel canto sacro tradizionale di Aggius della Settimana Santa

Programma: brani e preludi strumentali - Santus Solenne - Stabat Mater - Vexilla Regis - Misere Solenne - Tibi soli peccavi.

Concerto del coro di Aggius "Galletto di Gallura" con quartetto d'archi oboe e chitarra classica, musiche elaborate dai maestri: Alessandro Deiana e Alberto Cesaraccio.

I vecchi brani vengono proposti intatti, con sottofondo ed accompagnamento musicale appositamente studiato e risistemato. Verranno letti i brani cantati in latino nella traduzione italiana secondo la CEI.

Mercoledì 20 aprile ore 21.00 :

Tradizionale via Crucis con fiaccolata per le vie, ed esecuzione degli antichi canti a Tasgja risalenti alla tradizione bizantino orientale del "III°-IV° secolo " nelle "stazioni" allestite presso le chiesette del paese e in punti prestabiliti con croci e lumini nel centro storico.

Canti alternati nelle stazioni: Miserere Solenne - Stabat Mater - Miserere processionale

Vengono spente le luci dell'illuminazione pubblica ed il centro storico si illumina dei particolari lumi delle fiaccole, la luna e le stelle del firmamento fanno contorno alla notte di meditazione sotto il riparo dei monti di una Via Crucis singolare, affidata alle confraternite e ai cori tradizionali, l'elaborazione dei sacri testi a cura dei giovani della parrocchia.

Giovedì 21 aprile

ore 10.00 Messa Crismale in Cattedrale a Tempio Pausania

ore 19.00 Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi, presso la Chiesa Parrocchiale di Santa Vittoria, a cura delle confraternite.

Venerdì 22 aprile ore 18.30 :

Riti antichi del Venerdì Santo, processione per le vie del centro storico con i simulacri della Vergine Addolorata e del Cristo Crocifisso, di tradizione spagnola, con la partecipazione delle confraternite e dei penitenti incappucciati nel tipico saio bianco, accompagnate da arcaiche e struggenti melodie dei cori aggesi, "Sgraamentu" deposizione del Cristo dalla croce e sepoltura.

Canti: Epistola - Passio - o Crux - Stabat Mater - Miserere solenne - Tibi soli peccavi

Durante la giornata le confraternite si organizzano con i giovani e i ragazzi del paese, per suonare "lu mezudi" lo scandire del mezzogiorno e gli avvisi delle funzioni con gli arcaici e tradizionali rumorosi strumenti in legno "la baroniga, lu riu rau e raganelle varie".

Le processioni e i riti, sono accompagnati dal canto salmodiante delle confraternite e dei cori tradizionali.

Riti antichi e complessi – a volte gravemente solenni e cupi come la deposizione dalla croce, che si ripetono nelle forme spettacolari delle sacre rappresentazioni pervenute dalla tradizione spagnola e ancor prima medievale e bizantina.

Sicuramente il canto non è solo sottofondo ma anche protagonista, unico, colto e ricercato quello solista durante l'adorazione della Croce "O Crux" del "Vexilla Regis" e della deposizione "Tibi Soli Peccavi" del "Miserere Solenne", struggente quello del *Miserere* e dello *Stabat Mater di Jacopone da Todi – 1200*, nella processione notturne e nella visita dei sepolcri, allestiti presso le tre chiesette del paese.

Sabato 23 aprile ore 22.00

Veglia pasquale, con benedizione del fuoco nuovo e accensione del cero pasquale, nel sagrato della chiesa Parrocchiale di Santa Vittoria

PASQUA DI RESURREZIONE

Domenica 24 aprile ore 10.30

"INTOPPU" Incontro del Cristo risorto e della Madonna nella piazzetta del centro storico, a cura delle arciconfraternite di Santa croce e del SS. Rosario con processioni separate.

Canto del Regina Coeli.

Messa Solenne cantata dai Cori di Aggius. **Kyrie Gloria Credo Santus Agnus Dei**

La mattina del giorno di pasqua, la Vergine del Rosario, venerata ad Aggius, con la Confraternita del SS Rosario viene accompagnata dalla banda del paese che processionalmente si incontra nella piazzetta della via principale, con il simulacro del Cristo Risorto accompagnato con una separata processione della confraternita di Santa Croce. Avvengono gli inchini di rito, e viene intonato dal coro il Regina Coeli, questo rito da noi conosciuto con il nome di: "Intoppu"

Si rientra in chiesa per la S. Messa cantata dai cori, con le antiche melodie a tasgija di origine Carmelitana, e rito pasquale.

Domenica 01 maggio ore 11.00 – Domenica in Albis

Dopo la S. Messa in Albis anticamente dedicata ai neo battezzati della notte di Pasqua, nella quale oggi si rispecchiano tutti i fedeli, le due confraternite riportano i simulacri del Cristo Risorto e della Vergine del Rosario, presso le rispettive chiesette.

Nella chiesa del Rosario viene intonato il Regina Coeli, e dopo le preghiere l'adorazione, il saluto con il bacio ai piedi della Vergine.

Organizzazione:

PARROCCHIA SANTA VITTORIA V.M. 1536

ARCICONFRATERNITA DI SANTA CROCE 1709 - CONFRATERNITA DEL SS. ROSARIO 1727

In collaborazione con:

CORO PARROCCHIALE E CORI TRADIZIONALI - PRO - LOCO DI AGGIUS - COMITATO FESTA PATRONALE "2011"

BANDA DI AGGIUS - SOC. MUTUO SOCCORSO - AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AGGIUS